



ORIGINALE
Ordinanza N. 10
In data 21/10/2021

COMUNE DI TARZO
PROVINCIA DI TREVISO

AREA SEGRETERIA/AFFARI GENERALI/ATTIVITA' PRODUTTIVE

ORDINANZA
N. 10 del 21/10/2021

Oggetto: DEROGA ALL'OBBLIGO DI CHIUSURA DOMENICALE E FESTIVITA' INFRASETTIMANALI FINO AL 31/12/2021 DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING

IL SINDACO

PREMESSO:

- che con DPCM 11 marzo 2020 sono state dettate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ed è stata disposta, tra l'altro, la sospensione delle attività inerenti i servizi alla persona (fra cui Parrucchieri, barbieri ed estetisti);
- che dal 18 maggio 2020 gli esercizi di barbiere, acconciatore ed estetista hanno ripreso l'attività nel rispetto di specifiche linee guida che prevedono l'adozione di misure di sistema - a tutela della salute dei clienti, degli operatori e dei lavoratori - che comportano necessariamente una nuova organizzazione del lavoro con accesso limitato agli esercizi;
- il D.L. n. 105 del 23/07/2021 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 16/09/2021, ha prorogato lo stato di emergenza dal 31/07/2021 al 31/12/2021 e ha confermato l'efficacia, sempre fino al 31/12/2021, delle misure previste dal DPCM del 02/03/2021;

RICHIAMATI:

- l'articolo 20, comma 3, del vigente "Regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing", il quale prevede che tali esercizi osservino la chiusura domenicale e festiva, salve le giornate di deroga concesse dal comune;
- l'ordinanza n. 435 emanata in data 19/10/1993 che disciplina gli orari delle suddette attività;

RITENUTO che risponda a ragioni di pubblico interesse consentire in via temporanea fino al 31 dicembre 2021, l'apertura domenicale e festività infrasettimanali facoltativa dei suddetti esercizi al fine di ampliare la possibilità di accesso agli stessi da parte della clientela agevolando gli operatori del settore nell'organizzare la loro attività potendo contare settimanalmente su una giornata in più di apertura, nonché per meglio rispondere alle esigenze della clientela e della tutela della salute pubblica, garantendo una migliore pianificazione degli accessi;

VISTA la legge 4 gennaio 1990, n. 1 "Disciplina dell'attività di estetista";

VISTA la legge regionale 27 novembre 1991, n. 29 "Disciplina dell'attività di estetista";
VISTA la legge 17 agosto 2005 "Disciplina dell'attività di acconciatore";
VISTA la legge regionale 27 ottobre 2009, n. 28 "Disciplina dell'attività di acconciatore";
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

ORDINA

1. Fino al 31 dicembre 2021, fatte salve diverse disposizioni, le attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing possono facoltativamente restare aperte al pubblico nei giorni di domenica e festività infrasettimanali, previa comunicazione al Comune.
2. Gli esercizi possono restare aperti al pubblico in tutti i giorni della settimana dalle ore sette alle ore ventidue, non superando comunque il limite delle tredici ore giornaliere.
3. Gli orari di apertura e di chiusura al pubblico delle attività sono rimessi alla libera determinazione degli esercenti nel rispetto delle disposizioni del punto.2;
4. È fatto obbligo all'esercente di esporre in maniera ben visibile dall'esterno dell'esercizio il cartello dell'orario.
5. È concessa la prosecuzione dell'attività a porte chiuse per l'ultimazione delle prestazioni in corso oltre i limiti di orario.
6. Il titolare dell'attività deve esporre le tariffe in maniera ben visibile all'attenzione della clientela.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale comunale e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità.

Contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al TAR del Veneto entro il termine di sessanta (60) giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio comunale on line oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla pubblicazione medesima.



Il Sindaco
Vincenzo Sacchet

